

CONFIDITER COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Verona
CCIAA	VERONA
P.I.	00712700236
Codice Fiscale	00712700236
Numero Rea	152244
Numero di iscrizione Albo Cooperative	A100313
Forma Giuridica	Società cooperativa

Voci dell'attivo	31-12-2024	31-12-2023
10. Cassa e disponibilità liquide	589.334	917.443
20. Crediti verso banche e enti finanziari	2.312.913	3.303.472
b) altri crediti	2.312.913	3.303.472
30. Crediti verso clientela	299.920	334.881
40. Obbligazioni e altri titoli di debito	5.439.617	5.266.713
50. Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.400.967	3.540.138
60. Partecipazioni	2.698.218	2.697.968
80. Immobilizzazioni immateriali	1.299	3.636
90. Immobilizzazioni materiali	1.351.297	1.401.582
100. Capitale sottoscritto non versato	8.652	7.295
- capitale richiamato	8.652	7.295
120. Attività fiscali	65.820	91.854
a) correnti	65.820	91.854
130. Altre attività	12.189	10.516
140. Ratei e risconti attivi	83.068	77.347
a) ratei attivi	29.912	27.415
b) risconti attivi	53.156	49.932
Totale dell'attivo	16.263.294	17.652.845

Voci del passivo e del patrimonio netto	31-12-2024	31-12-2023
20. Debiti verso clientela	1.321.454	1.487.236
40. Passività fiscali	3.670	309
a) correnti	3.670	309
50. Altre passività	726.011	1.608.199
60. Ratei e risconti passivi	282.240	288.980
a) ratei passivi	33.845	35.424
b) risconti passivi	248.395	253.556
70. Trattamento di fine rapporto del personale	157.262	163.840
80. Fondi per rischi e oneri	2.390.878	2.395.431
85. Fondi finalizzati all'attività di garanzia	5.818.825	6.107.171
100. Capitale	4.921.535	4.978.417
120. Riserve	623.262	870.389
a) riserva legale	623.262	708.355
c) riserve statutarie	0	162.034
150. Utile (perdita) dell'esercizio	18.157	(247.127)
Totale del passivo e del patrimonio netto	16.263.294	17.652.845

Garanzie rilasciate e impegni	31-12-2024	31-12-2023
10. Garanzie rilasciate	30.636.247	33.662.742
20. Impegni	2.227.265	3.393.747

Conto economico	31-12-2024	31-12-2023
10. Interessi attivi e proventi assimilati	74.249	81.592
- su titoli di debito	59.445	67.084
20. Interessi passivi e oneri assimilati	16.224	16.075

30. Margine di interesse	58.025	65.517
40. Commissioni attive	577.145	606.313
50. Commissioni passive	30.769	35.960
60. Commissioni nette	546.376	570.353
70. Dividendi e altri proventi	155.301	156.364
80. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	221.487	0
90. Margine di intermediazione	981.189	792.234
100. Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	305.717	123.366
110. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	112.076	301.905
120. Risultato netto della gestione finanziaria	787.548	970.773
130. Spese amministrative	1.071.164	1.051.257
a) spese per il personale	542.027	517.371
- salari e stipendi	377.460	350.844
- oneri sociali	102.911	98.570
- trattamento di fine rapporto	30.799	35.770
b) altre spese amministrative	529.137	533.886
150. Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni immateriali e materiali	64.095	63.608
160. Altri proventi di gestione	294.932	1.653
170. Altri oneri di gestione	47.442	40.576
180. Costi operativi	887.769	1.153.788
210. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	(100.221)	(183.015)
220. Proventi straordinari	224.212	423.582
230. Oneri straordinari	86.261	468.942
240. Utile (Perdita) straordinario	137.951	(45.360)
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	19.573	18.752
270. Utile (Perdita) d'esercizio	18.157	(247.127)

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

PREMESSA

Il presente Bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al **Decreto Legislativo n. 136 del 18 febbraio 2015** ed al **Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 2 agosto 2016** e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile, tenendo inoltre conto dei principi e delle raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia, nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2 comma 5 del decreto.

In tale bilancio si sono adottati criteri conformi alla normativa sopracitata e aderenti anche alla policy del gruppo dei Confidi soci di Asconfidi Lombardia.

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 136 del 2015, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si è provveduto ad indicare l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Gli schemi contabili sono in unità di euro, la Nota Integrativa in migliaia di euro.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Politiche contabili;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte C - Informazioni sul conto economico;

Parte D - Altre informazioni.

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Illustrazione dei criteri di valutazione e di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata con riferimento all'art. 2426 del Codice Civile e secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'impresa ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice Civile.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale né nel conto economico. Non vi sono componenti dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema di bilancio obbligatorio.

Si fa inoltre presente che, per la compilazione del presente bilancio, non sono state effettuate compensazioni di partite, salvo quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge. Si precisa, infine, che la rilevazione dei proventi e degli oneri è stata fatta rispettando i principi di competenza e prudenza.

Nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati applicati i criteri di valutazione ed i principi contabili qui di seguito riportati:

1. Crediti, garanzie e impegni

a) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo che corrisponde al nominale eventualmente rettificato. I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi. Sono inclusi nella presente voce anche i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti e i crediti per interessi di mora.

In osservanza a quanto indicato da Banca d'Italia, i crediti "a vista" verso gli uffici postali e le banche sono compresi nella voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"; nella voce 20 "Crediti verso banche ed enti finanziari", invece, figurano tutti i crediti verso banche, diversi da quelli a vista, ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 40 "Obbligazioni e altri titoli di debito".

b) Rischi, garanzie, impegni, controgaranzie ricevute

Gli importi indicati nei conti d'ordine corrispondono, sulla base del riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, ai valori residui dei rischi garantiti dalla Cooperativa e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale. Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello derivante dal riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, in termini di valori residui dei rischi da noi garantiti, dato dall'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento adottato e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al fine di adeguare il processo di valutazione delle garanzie rilasciate ai criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, è stata adottata una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati, classificando le esposizioni in essere nelle seguenti categorie:

- a) operazioni in bonis
- b) operazioni deteriorate così suddivise:
 - scadute;
 - inadempienze probabili;
 - sofferenza di firma;
 - sofferenza di cassa.

Il processo di determinazione degli accantonamenti prudenziali segue la citata divisione delle garanzie in essere. Per le garanzie in bonis e per lo scaduto non deteriorato si prevede un accantonamento per massa, la cui determinazione viene effettuata sulla base di dati storici e analisi prospettiche del decadimento medio delle posizioni.

Per le posizioni deteriorate, l'accantonamento prudenziale viene effettuato nominalmente su ogni singola posizione, anche sulla base delle segnalazioni ricevute da Asconfidi Lombardia per le controgaranzie rilasciate in favore della medesima società, ovvero per categorie omogenee di crediti, qualora ritenuto congruo dall'organo amministrativo.

2. Titoli e valori mobiliari

Ai fini della distinzione tra titoli immobilizzati e non immobilizzati sono stati adottati i criteri sanciti dall'art. 16 e dall'art. 18 del D. Lgs. n. 136/2015.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, considerata la loro natura di investimento durevole, sono iscritti al costo di acquisto, aumentato delle quote di scarto di negoziazione maturate, ed eventualmente rettificato per le perdite durature di valore, secondo i criteri previsti dall'art. 16 del D. Lgs. n. 136 del 2015.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni, rappresentati da titoli e altri valori mobiliari non destinati a stabile investimento aziendale, sono iscritti secondo i criteri previsti dall'art. 18 del D. Lgs. n. 136 del 2015.

I *titoli non costituenti immobilizzazioni e quotati su mercati regolamentati* sono valutati al valore di mercato ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 136/2015, mentre gli stessi titoli *non costituenti immobilizzazioni e non quotati su mercati regolamentati* sono valutati al costo di acquisto ai sensi dell'art. 18, comma 2 del medesimo D. Lgs. n. 136/2015.

I titoli di debito del portafoglio non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include la quota maturata degli scarti di emissione.

La società considera inclusi *nell'attivo circolante* le obbligazioni e gli altri titoli di debito, nonché le quote di fondi comuni di investimento e i titoli azionari detenuti in portafoglio.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al prezzo di acquisto, rettificato per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore.

4. Immobilizzazioni materiali

I cespiti sono iscritti al prezzo di acquisto, computando nella valutazione gli eventuali costi accessori direttamente imputabili al bene. Gli ammortamenti sono calcolati in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione e sono determinati sistematicamente in ogni esercizio.

5. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario, sono state iscritte al prezzo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicitiva degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

6. Altri aspetti

a) Ratei e risconti

Sono stati calcolati tenendo presente il criterio della competenza economica e temporale.

b) Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)

L'importo iscritto in bilancio copre integralmente le competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.

c) Fondi per rischi e oneri

Tali fondi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data del bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite di esistenza certa o probabile non correlabili a specifiche voci dell'attivo per le quali, alla data di bilancio, sia determinata la natura ma non l'ammontare e il momento di accadimento. Tali accantonamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio d'esercizio.

d) Rilevamento dei costi e ricavi

Tutti i costi e i ricavi sono stati rilevati in base al criterio della competenza temporale ed economica.

e) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alla realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**Dettaglio della voce 10 - Cassa e disponibilità**

La voce è pari a € 589 mila (€ 917 mila nel precedente esercizio).

La voce comprende la cassa contanti e i crediti "a vista" verso gli uffici postali e le banche.

Detti importi devono ritenersi "non vincolati" ai fini delle garanzie prestate, anche se l'ammontare di tali somme, unitamente a quello dell'ammontare dei titoli, viene utilizzato dagli Istituti di credito convenzionati per determinare l'affidabilità della cooperativa che, infatti, risponde statutariamente delle obbligazioni assunte con l'intero patrimonio e non solo con la liquidità depositata presso i vari Istituti convenzionati o con il controvalore dei titoli in deposito.

Si riepiloga di seguito la composizione della presente voce:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Conti correnti bancari	588	916
Denaro in cassa	1	1
Totale	589	917

Sezione 1 – I crediti**1.1 Voce 20 - Crediti verso banche e enti finanziari**

La voce è pari a € 2.313 mila (€ 3.303 mila nel precedente esercizio).

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche, diversi da quelli a vista, ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono iscritti alla voce 40 “obbligazioni e altri titoli di debito”.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Contributi Mise ex Legge di Stabilità 2014 e D.M. 03/01/2017	717	712
Fondi ex L. 108/1996 (fondi di prevenzione usura) assegnati dal Ministero per far fronte a specifiche insolvenze	573	1.461
Credito verso Asconfidi Lombardia relativo al prestito subordinato sottoscritto nel corso dell'esercizio 2022	500	500
Crediti vs Asconfidi Lombardia per costituzione pegno a copertura dell'operatività di rilascio garanzie	300	331
Altre somme versate su conti vincolati per insolvenze	223	299
Totale	2.313	3.303

1.2. Voce 30 - Crediti verso clientela

Nella presente voce sono compresi tutti i crediti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono ricondotti nella voce 40 “obbligazioni e altri titoli di debito” e dei crediti a vista verso gli uffici postali iscritti nella voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”.

La voce è pari a € 300 mila (€ 335 mila nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore di bilancio
1. Crediti per intervenuta escussione	188
2. Altri crediti	112
Totale crediti verso clientela	300

In particolare, i crediti per intervenuta escussione si riferiscono agli importi versati da *Confiditer* alle banche a fronte di insolvenze dei soci per le quali è stata prestata garanzia.

L'importo di tali crediti ammonta a complessivi € 859 mila ed è iscritto in bilancio al netto del relativo fondo rischi per interventi a garanzia pari ad € 671 mila.

Si precisa che, in conformità a quanto previsto dal Provvedimento di Banca d'Italia, il fondo è iscritto nella presente voce quale importo rettificativo dei “crediti verso la clientela” al fine di evidenziare gli accantonamenti effettuati sulle posizioni classificate come “sofferenze di cassa” separatamente da quelle classificate come “scaduto deteriorato/inadempienze probabili/sofferenze di firma”.

Si evidenzia, qui di seguito, la variazione del conto “crediti per intervenuta escussione” verificatasi nell'esercizio per effetto dei nuovi “addebiti” e dei vari “rientri”:

Dettaglio Crediti per intervenuta escussione	2024
Saldo iniziale (lordo) al 1° gennaio 2024	692
Variazioni in aumento:	167
Nuove insolvenze	167

Addebiti ulteriori	0
Variazioni in diminuzione:	0
Recuperi	0
Crediti girati a perdite	0
Saldo finale (lordo) al 31 dicembre 2024	859
Fondo rischi per interventi a garanzia	- 671
Saldo netto in bilancio al 31 dicembre 2024	188

Si precisa che gli accantonamenti sulle *sofferenze di cassa* sono stati determinati attraverso un'analisi analitica delle singole posizioni e tenendo conto di precedenti esperienze in attività di azioni di recupero senza ricorrere ad una percentuale di accantonamento forfettaria.

L'ammontare del fondo rischi per interventi a garanzia risulta pari al 78% (68% nel 2023) del valore lordo dei crediti per intervenuta escussione, **ma pari al 100% del valore dei medesimi** al netto delle specifiche mitigazioni (quote sociali e recuperi) operate in riferimento a tali crediti.

Con riferimento alla voce "*Altri crediti*", iscritta in bilancio per € 112 mila, l'importo si riferisce a:

- crediti verso le imprese socie per commissioni e quote da incassare: € 80 mila;
- crediti vantati nei confronti di Asconfidi Lombardia relativi a quote di istruttoria e competenze su erogazioni di finanziamenti diretti per complessivi € 4 mila;
- crediti verso clienti per pagamenti provvisori e anticipazioni: € 18 mila;
- crediti per locazioni attive inerenti gli uffici di LIA EUROFIDI: € 10 mila.

Sezione 2 – I titoli

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 40 e 50.

40 Obbligazioni e altri titoli di debito

La voce è pari a € 5.440 mila (€ 5.267 mila nel precedente esercizio).

La presente voce comprende tutti i titoli di debito presenti nel portafoglio dell'intermediario. In particolare la voce è composta da:

- titoli obbligazionari immobilizzati per € 716 mila, rappresentati da titoli di Stato indisponibili acquistati da Confiditer e depositati su apposito dossier collegato ad un conto corrente vincolato intestato ad Asconfidi Lombardia, in forza di un regolare contratto di pegno sottoscritto tra le parti;
- titoli obbligazionari non immobilizzati per € 4.724 mila.

La composizione dei suddetti titoli per tipologia di emittente è la seguente:

A. TITOLI DI EMITTENTI PUBBLICI	882
B. TITOLI DI ENTI CREDITIZI	607
C. TITOLI DI ENTI FINANZIARI	3.894
- di cui polizze assicurative	3.894
D. TITOLI DI ALTRI EMITTENTI	57

Il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al valore di mercato del portafoglio obbligazionario alla data del 31 dicembre 2024.

Le polizze assicurative sono contabilizzate al valore di sottoscrizione, dedotto di eventuali caricamenti e incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalle compagnie oppure, in alternativa, del rendimento minimo garantito in polizza (flusso cedolare).

50 Azioni, quote e altri titoli di capitale

La presente voce include tutti i titoli di capitale rappresentati da quote di fondi comuni d'investimento e titoli azionari, appartenenti al portafoglio titoli *non immobilizzati* e iscritti in bilancio per un valore pari al prezzo di mercato registrato al 31/12/2024.

Il valore di mercato delle quote di fondi comuni alla data del 31 dicembre 2024 corrisponde al "valore dichiarato" dalle società di gestione dei Fondi Comuni, mentre il valore di mercato delle azioni detenute in portafoglio è determinato con riferimento alla quotazione media del mese di dicembre.

Si riepiloga di seguito la composizione dei titoli presenti nel portafoglio dell'intermediario:

	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	5.440	5.269
- immobilizzati	716	545
- non immobilizzati	4.724	4.724
2. Titoli di capitale	3.401	3.401
Totali	8.841	8.670

Sezione 3 – Le partecipazioni

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 60 e 70.

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

Nella tabella di seguito esposta si riporta per ciascuna partecipazione la denominazione, nonché il valore attribuito in bilancio alla partecipazione.

Denominazione	Sede	Valore di bilancio
Partecipazione Fin.Promo.Ter	Roma	35
Partecipazione Asconfidi Lombardia	Milano	2.656
Partecipazione Confidi Systema	Milano	7
Totale		2.698

Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

L'importo indicato è rappresentato dalla differenza tra il prezzo di acquisto dei beni e l'ammortamento calcolato su tali cespiti.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in ragione della vita utile residua.

4.1 Voce 80 - Immobilizzazioni immateriali

La voce è pari a € 1 mila (€ 4 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	23	3	26
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22	0	22
Valore di bilancio	1	3	4
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1	1	2
Altre variazioni	0	(1)	(1)
Totale variazioni	(1)	(2)	(3)
Valore di fine esercizio			
Costo	23	2	25
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23	1	24
Valore di bilancio	0	1	1

4.2. Voce 90 - Immobilizzazioni materiali

La voce è pari a € 1.351 mila (€ 1.402 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.978	368	2.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	607	337	944
Valore di bilancio	1.371	31	1.402
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	2	2
Ammortamento dell'esercizio	52	10	62
Altre variazioni	0	9	9
Totale variazioni	(52)	1	(51)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.978	379	2.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	659	347	1.006
Valore di bilancio	1.319	32	1.351

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

5.1 Voce 130 - Altre attività

La voce è pari a € 12 mila (€ 11 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Depositi cauzionali	7	4
Altre attività	5	7
Totale	12	11

5.2 Voce 140 - Ratei e risconti attivi

La voce è pari a € 83 mila (€ 77 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei attivi		
- su interessi attivi su titoli	30	27
Totale ratei attivi	30	27
Risconti attivi		
- su commissioni	20	8
- altri	33	42
Totale risconti attivi	53	50
Totale ratei e risconti attivi	83	77

5.4 Voce 100 - Capitale sottoscritto e non versato

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 9 mila (€ 7 mila nel precedente esercizio), di cui per capitale richiamato € 9 mila.

5.5 Voce 120 - Attività fiscali

La voce è pari a € 66 mila (€ 92 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività fiscali correnti		
Ritenute subite	42	26
Altri crediti	24	66
Totale A	66	92
Attività fiscali differite		
Totale A+B	66	92

Sezione 6 – I debiti

6.2 Voce 20 - Debiti verso clientela

La voce è pari a € 1.321 mila (€ 1.487 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti verso soci per depositi cauzionali	1.232	1.380
Debiti verso soci per recessi	14	34
Debiti verso soci esclusi	43	43
Debiti verso soci per commissioni eccedenti da rimborsare	8	6
Debiti verso soci con adesioni e diritti in sospensione	2	2
Debiti verso aspiranti soci per diritti di ammissione	2	2
Debiti verso soci per diritti annuali	4	4
Debiti verso soci dimissionari	1	1
Rate a garanzia Finpromo.Ter – MCC	13	13
Debiti per sottoscrizione quote di capitale Federfidi / Fial	2	2
Totale	1.321	1.487

Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

7.1 Variazioni nell'esercizio del Trattamento di fine rapporto del personale

La voce è pari a € 157 mila (€ 164 mila nel precedente esercizio).

L'ammontare del fondo T.F.R. iscritto in bilancio al 31/12/2024 è adeguato all'onere a carico della società.

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Trattamento di fine rapporto
A. Esistenze iniziali	164
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	31
Totale aumenti	31
C. Diminuzioni	
C.1 Liquidazioni effettuate	30
C.2 Altre variazioni	8
Totale diminuzioni	38
D. Rimanenze finali	157

Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si precisa che i suddetti fondi non hanno la funzione di rettificare valori dell'attivo e non sono superiori all'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti.

7.2 Composizione della Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

La voce è pari a € 2.391 mila (€ 2.395 mila nel precedente esercizio).

La composizione della voce è così rappresentata:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondi per rischi ed oneri:		
b) imposte e tasse	50	50
c) altri fondi	2.341	2.345
Totale	2.391	2.395

L'importo di € 2.341 mila sopra indicato alla voce "C) Altri fondi" è così costituito:

- fondo rischi posizioni in bonis (garanzie dirette *Confiditer*): € 111 mila;
- fondo rischi scaduto deteriorato (garanzie dirette *Confiditer*): € 68 mila;
- fondo rischi inadempienze probabili (garanzie dirette *Confiditer*): € 236 mila;
- fondo rischi sofferenze di firma (garanzie dirette *Confiditer*): € 835 mila;
- fondo rischi per credito deteriorato presso Asconfidi Lombardia: € 652 mila;
- fondo rischi per credito deteriorato presso Fidi Impresa & Turismo Veneto: € 41 mila;
- fondo rischi su altre posizioni non certificate: € 312 mila;
- fondo rischi bando Jeremie ex LIA: € 39 mila;
- fondo rischi posizioni ex LIA: € 9 mila;
- fondo rischi antiusura proprio: € 8 mila;
- fondo rischi per causa antiriciclaggio CIAS: € 30 mila.

7.3 Variazioni nell'esercizio del fondo per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Fondo rischi e oneri
Esistenze iniziali	2.395
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	108
Totale aumenti	108
C. Diminuzioni	
C.1 Utilizzi nell'esercizio	112
Totale diminuzioni	112
D. Esistenze finali	2.391

Si precisa che la voce "C.1 Utilizzi nell'esercizio" comprende l'assorbimento dei fondi rischi per effetto delle riprese di valore derivanti dall'analisi del portafoglio di garanzie deteriorate (*scaduto deteriorato*, *inadempienze probabili*, *sofferenze di firma*) per complessivi € 112 mila.

I fondi rischi per l'attività di prestazione di garanzie sono stati determinati a seguito della classificazione del portafoglio garanzie in essere al 31 dicembre 2024, sulla base delle indicazioni previste dalla normativa di Banca di Italia.

Conformemente a quanto previsto dalla policy approvata dalla Società relativamente ai criteri di determinazione degli accantonamenti prudenziali, le esposizioni sono state classificate nelle seguenti categorie:

- **In bonis** - posizioni che non presentano utilizzi superiori rispetto all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento concordati con l'istituto di credito per il rimborso dai finanziamenti concessi;

- **Scadute non deteriorate** - esposizioni che presentano utilizzi superiori all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento che non superano però complessivamente i 90 giorni consecutivi. Trattasi di una tipologia che, per la quantificazione degli accantonamenti prudenziali, viene normalmente equiparata alle posizioni in bonis;
- **Scadute deteriorate** - esposizioni che presentano utilizzi superiori all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento di oltre 90 giorni consecutivi;
- **Inadempienze probabili** - esposizioni per le quali si ritenga improbabile che senza il ricorso ad azioni quali l'escussione della garanzia, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni. Tale valutazione è indipendente dalla presenza di eventuali importi scaduti e non pagati;
- **Sofferenze** - posizioni relative a soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente), di crisi o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita.

All'interno di quest'ultima categoria si distinguono le **sofferenze di firma**, per le quali l'Istituto di Credito non ha ancora richiesto l'escussione della garanzia al Confidi, dalle **sofferenze di cassa**, per le quali invece il Confidi ha già provveduto a liquidare la quota di propria competenza.

Ad ogni singola categoria corrisponde un livello specifico di rischio e, di conseguenza, vi è la necessità di un differente accantonamento prudenziale. Conformemente a quanto previsto dalla Policy approvata dalla Società in relazione ai criteri di determinazione degli accantonamenti prudenziali, la quantificazione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in bonis viene definita prendendo a riferimento la percentuale media di accantonamento applicata alle controgaranzie in essere verso Asconfidi Lombardia e classificate in bonis, mentre per le posizioni deteriorate l'accantonamento viene effettuato analiticamente su ogni singolo rapporto, tenendo in considerazione le seguenti mitigazioni:

- garanzie di carattere reale acquisite sulle singole posizioni, laddove presenti;
- quote sociali e depositi cauzionali (queste ultime, ove presenti);
- controgaranzie rilasciate da operatori professionali (Fin.Promo.Ter, Fondo di Garanzia per le PMI).

L'ammontare degli accantonamenti prudenziali viene quindi determinato applicando al rischio residuo, già rettificato per effetto delle mitigazioni sopra indicate, le opportune percentuali di svalutazione, tenuto conto dei livelli minimi definiti nel prosieguo in funzione della perdita media attesa associata alle singole categorie di rischio.

La percentuale effettiva di svalutazione viene individuata in maniera differente a seconda del grado di rischio associato alle diverse esposizioni, come di seguito specificato:

- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che - mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default;
- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:
 - previsioni di continuità aziendale;
 - presenza di patrimonio in capo all'azienda;
 - presenza di garanzie;
 - processi di definizione a saldo e stralcio in atto.

- relazioni degli avvocati.

A questi fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore.

Si riportano di seguito i valori adottati per la determinazione degli accantonamenti sulle posizioni deteriorate che sono i medesimi criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, la quale adotta una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati:

Classe di rischio	Percentuali svalutazione deteriorato		
	Soglia minima	Soglia massima	Differenziale
Scaduto deteriorato	9%	27%	18 punti
Inadempienze probabili	27%	65%	38 punti
Sofferenze di firma	65%	95%	30 punti
Sofferenze di cassa	95%	100%	5 punti

Si precisa che, sulla scorta dei criteri di monitoraggio e prudente gestione adottati dall'organo amministrativo, *Confiditer* ha determinato gli accantonamenti prudenziali **applicando per tutte le categorie sopra indicate la percentuale massima di svalutazione.**

Per effetto dell'applicazione delle regole e dei criteri adottati l'ammontare complessivo dei fondi da destinare a presidio dei rischi di credito per le garanzie in essere al 31 dicembre 2024 è calcolato come segue:

Portafoglio garanzie dirette (banche + credito diretto Asconfidi)				
Stato di rischio	Debito residuo	Rischio lordo confidi	Rischio netto	Accantonamento
BONIS	28.153	19.244	7.879	113
SCADUTO NON DETERIORATO	76	40	16	1
SCADUTO DETERIORATO	766	511	302	68
INADEMPIENZA PROBABILE	1.162	715	408	252
SOFFERENZA DI FIRMA	3.645	1.848	1.682	835
SOFFERENZA DI FIRMA - CASSA ASCONFIDI	56	23	23	23
Totale complessivo	33.858	22.382	10.311	1.292

Portafoglio controgaranzie Asconfidi Lombardia				
Stato di rischio	Debito residuo	Rischio lordo confidi	Rischio netto	Accantonamento
BONIS	11.687	4.205	1.857	14
SCADUTO NON DETER.	2.023	1.006	320	17
SCADUTO DETERIORATO	66	27	10	1
INADEMPIENZA PROBABILE	3.760	739	281	172

SOFFERENZA DI FIRMA	2.885	991	419	384
SOFFERENZA DI FIRMA - CASSA ASCONFIDI	392	55	55	55
Totale complessivo	20.812	7.024	2.942	644

Portafoglio controgaranzie Fidimpresa Veneto				
Stato di rischio	Debito residuo	Rischio lordo confidi	Rischio netto	Accantonamento
BONIS	1.287	754	50	15
SCADUTO NON DETERIORATO	1.742	441	227	26
SOFFERENZA DI FIRMA	52	37	2	0
Totale complessivo	3.081	1.231	280	41

Totale crediti di firma	57.751	30.636	13.533	1.977
--------------------------------	---------------	---------------	---------------	--------------

Si dà atto che gli accantonamenti stimati dall'organo amministrativo, riepilogati nella tabella sopra riportata per un ammontare complessivo di **€ 1.977 mila**, sono abbondantemente coperti dai fondi rischi appostati alla voce 80 del passivo patrimoniale.

Voce 85 - Fondi finalizzati all'attività di garanzia

La voce è pari a € 5.819 mila (€ 6.107 mila nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Fondi finalizzati all'attività di garanzia
A. Esistenze iniziali	6.107
C. Diminuzioni	288
C.1 Utilizzi nell'esercizio	288
D. Esistenze finali	5.819

L'importo risultante al 31/12/2024 risulta così composto:

- contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di favorire la concessione di garanzie alle piccole-medie imprese, conformemente a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 e dal successivo decreto ministeriale del 3 gennaio 2017: € 706 mila;
- fondo rischi CCIAA: € 942 mila;
- fondo rischi Regione: € 446 mila;
- fondo rischi regionale Obiettivo 2: € 199 mila;
- fondo rischi regionale Obiettivo 2 transitorio: € 65 mila;
- fondo rischi - riserva di garanzia CCIAA di Verona: € 9 mila;
- fondo rischi regionale - riserva propria Obiettivo 2: € 252 mila;
- fondo rischi regionale - riserva propria Obiettivo 2 transitorio: € 85 mila;
- fondo rischi – riserva L. 244/07: € 3.028 mila;
- fondo rischi posizioni in bonis ex LIA: € 87 mila.

7.6 Composizione della voce 40 - Passività fiscali

La voce è pari a € 4 mila (€ 0 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Passività fiscali correnti		
IRES	2	0
IVA	2	0
Totale A	4	0
B. Passività fiscali differite		
Totale A+B	4	0

Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

8.1 Capitale e azioni o quote proprie: composizione

Nella presente voce figura l'intero ammontare delle quote sottoscritte dai soci del Confidi.

Il capitale sociale indicato in bilancio, sottoscritto da nr. 10.990 soci, è composto da:

- quote sottoscritte e versate: € 3.976 mila;
- contributi assegnati da enti pubblici a sostegno della patrimonializzazione del Confidi: € 946 mila.

Si dà atto che al termine dell'esercizio 2024 non sono presenti azioni proprie della Società.

8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

La movimentazione del periodo è stata la seguente:

	Ordinarie
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	4.978,00
- interamente liberate	4.978,00
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	4.978,00
B. Aumenti	
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni	8,00
- a pagamento	8,00
Totale aumenti	8,00
C. Diminuzioni	
C.1 Annullamento	64,00
Totale diminuzioni	64,00
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	4.922,00
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	4.922,00
- interamente liberate	4.922,00
- non interamente liberate	0,00

8.3 Riserve: altre informazioni

L'ammontare delle riserve indivisibili indicato in bilancio è composto dalla sola riserva legale pari ad € 623 mila.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

La movimentazione del periodo delle voci componenti il patrimonio netto contabile è stata la seguente:

	Esercizio	Allocazione risultato	Allocazione risultato	Emissione di nuove	Distribuzione straordinaria	Altre	Utile/(perdita) dell'esercizio	Esercizio
--	-----------	-----------------------	-----------------------	--------------------	-----------------------------	-------	--------------------------------	-----------

	precedente	esercizio precedente - riserve	esercizio precedente - dividendi	azioni	di dividendi	variazioni	corrente	corrente
Capitale	4.978	0		(56)				4.922
Riserve:	870	(247)		0	0	0		623
a) di utili	870	(247)		0	0	0		623
Utile/(perdita) dell'esercizio	(247)	0	247				18	18
Patrimonio Netto	5.601	(247)	247	(56)	0	0	18	5.563

Sezione 9 – Altre voci del passivo

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

9.1 Composizione della voce 50 - altre passività

La voce è pari a € 726 mila (€ 1.608 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti verso dipendenti	26	21
Debiti verso istituti previdenziali	19	21
Debiti per ritenute	24	21
Debiti verso amministratori	10	9
Debiti da forniture di beni e servizi non finanziari	76	81
Debiti verso Ministero L. 108/1996 (Antiusura)	503	1.393
Altri debiti	68	62
Totale	726	1.608

9.2 Composizione della voce 60 - Ratei e risconti passivi

La voce è pari a € 282 mila (€ 289 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei passivi		
- su costi del personale	34	35
Totale ratei passivi	34	35
Risconti passivi		
- su commissioni	248	254
Totale risconti passivi	248	254
Totale ratei e risconti passivi	282	289

Si precisa che l'ammontare dei risconti passivi iscritto in bilancio concorre alla copertura dell'accantonamento prudenziale stimato sulle posizioni in bonis che la società ha in essere alla chiusura dell'esercizio 2024. L'organo amministrativo ha comunque costituito un fondo apposito per l'accantonamento delle posizioni in bonis (vedasi voce 80, 7.2 del passivo).

Sezione 10 – Altre informazioni

Nella tabella seguente sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- a) a vista;
- b) fino a un anno;
- c) da oltre un anno fino a cinque anni;
- d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento si fa riferimento alla durata residua delle singole rate.

I crediti in sofferenza e gli altri crediti deteriorati sono attribuiti alle fasce temporali in base alle previsioni temporali del loro recupero.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore. Sono incluse le esposizioni creditizie scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, sono classificate nella fascia in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute sono classificate nei pertinenti scaglioni temporali.

Nello scaglione "a vista" sono ricompresi anche i debiti che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti e non ancora rimborsati.

Le operazioni "fuori bilancio" sono rilevate in base al metodo della "doppia entrata", ad eccezione di: a) garanzie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione;

b) garanzie ricevute, che vanno rilevate soltanto se a copertura di garanzie rilasciate e se ritenute escutibili. In tali casi le garanzie ricevute sono ricondotte nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione è segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento e, convenzionalmente, una posizione corta nella fascia a "vista".

10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

La seguente tabella contiene il dettaglio per durata residua delle attività e passività finanziarie:

	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa				
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione	188	0	0	0
A.3 Titoli di Stato	0	0	120	762
A.4 Altri titoli di debito	3.894	664	0	0
A.5 Altre attività	3.990	108	2.313	0
Totale attività per cassa	8.072	772	2.433	762
B. Passività per cassa				
B.2 Debiti verso clientela	1.321	0	0	0
B.4 Altre passività	0	223	541	157

Totale passività per cassa	1.321	223	541	157
C. Operazioni fuori bilancio				
C.1 Garanzie rilasciate	0	989	2.473	1.484
C.2 Garanzie ricevute	0	353	881	529
Totale operazioni fuori bilancio	0	1.342	3.354	2.013

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi e i proventi ed oneri assimilati relativi a titoli (voce 40 dell'attivo), crediti (voci 20 e 30 dell'attivo) e debiti (voci 10, 20, 30 e 90 del passivo), anche se indicizzati, nonché eventuali altri interessi.

1.1 Composizione della voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

La voce è pari a € 74 mila (€ 82 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
Interessi attivi e proventi assimilati	
1. Crediti verso banche ed enti finanziari	15
3. Obbligazioni e altri titoli di debito	59
Totale interessi e proventi assimilati	74

1.2 Composizione della voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

La voce è pari a € 16 mila (€ 16 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
Interessi passivi e oneri assimilati	
1. Debiti verso banche ed enti finanziari	16
Totale interessi passivi e oneri assimilati	16

Sezione 2 – Le commissioni

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 40 e 50.

Nelle presenti voci figurano i proventi e gli oneri diversi da quelli indicati nella lettera d) delle istruzioni riguardanti le voci 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" e 20 "Interessi passivi e oneri assimilati" del conto economico relativi, rispettivamente, ai servizi prestati (es. rilascio di garanzie) e a quelli ricevuti dall'intermediario.

Si precisa che le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate sono considerate al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, e sono rilevate nel conto economico "pro rata temporis" tenendo conto non solo della durata, ma anche per il valore residuo delle garanzie stesse.

2.1 Composizione della voce 40 - commissioni attive

La voce è pari a € 577 mila (€ 606 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
Commissioni attive	
1. su garanzie rilasciate	564
2. per servizi ausiliari alla clientela	13
Totale commissioni attive	577

2.2 Composizione della voce 50 - commissioni passive

La voce è pari a € 31 mila (€ 36 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
Commissioni passive	
1. su garanzie ricevute	31
Totale commissioni passive	31

2.3 Composizione della voce 70 - dividendi e altri proventi

La voce è pari a € 155 mila (€ 156 mila nel precedente esercizio).

In tale voce figura l'imputazione dei dividendi ricevuti nell'esercizio e relativi ai titoli di capitale detenuti in portafoglio dalla Società.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	155	156
Totale	155	156

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 80 - profitti/perdite da operazioni finanziarie

La voce è pari a € 221 mila (€ 0 mila nel precedente esercizio).

Nella presente voce figura per "sbilancio" complessivo la somma algebrica dei saldi di cui alle successive lettere a), b) e c):

- il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni su titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, inclusi i risultati delle valutazioni di tali titoli effettuate a norma dell'art. 18 del "decreto";
- il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni su valute, inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni effettuate a norma dell'art. 19 del "decreto";
- il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni su metalli preziosi e su altri strumenti finanziari, inclusi i risultati delle valutazioni di tali valori effettuate a norma dell'art. 18 del "decreto".

In particolare, il saldo di cui alla lettera a) include:

- 1) gli utili e le perdite derivanti dalla compravendita dei titoli non immobilizzati; tali utili e perdite sono calcolati come somma algebrica delle esistenze iniziali dell'esercizio (valore dei titoli corrispondente a quello iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente), dei costi per acquisti regolati durante l'esercizio (ivi incluse le sottoscrizioni di titoli in emissione), dei ricavi per vendite regolate durante l'esercizio (ivi inclusi i rimborsi di titoli scaduti) e delle rimanenze finali dell'esercizio (a "valori di libro", cioè prima delle valutazioni di bilancio);
- 2) i risultati delle valutazioni dei titoli non immobilizzati, dei contratti di compravendita non ancora regolati (a pronti o a termine) di titoli non immobilizzati.

In particolare, il saldo di cui alla lettera b) include:

- 1) gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle valute;
- 2) la differenza tra il valore corrente di fine esercizio degli elementi dell'attivo e del passivo denominati in valuta (o che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio dell'euro con una determinata valuta o con un determinato paniere di valute) e il valore contabile dei medesimi elementi ed operazioni.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente - utili	Esercizio corrente - perdite	Esercizio corrente - risultato netto
Realizzo attività finanziarie	136	0	136
Valutazione attività finanziarie	126	41	85
Totale	262	41	221

Sezione 4 – Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente:

	Numero dipendenti iniziali	Dimissioni/ Licenziamenti nell'esercizio	Numero dipendenti finali
Restante personale	11	1	10
Totale	11	1	10

4.2 Spese amministrative

La voce è pari a € 1.071 mila (€ 1.051 mila nel precedente esercizio).

Le spese per il personale dipendente ammontano a € 542 mila (€ 517 mila nel precedente esercizio).

Le altre spese amministrative presentano un saldo di € 529 mila (€ 534 mila nel precedente esercizio) e sono così composte:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Affitti	74	75
Utenze (acqua,gas,energia elettrica)	11	11
Premi assicurativi	4	4
Manutenzioni e riparazioni	4	2
Prestazioni e consulenze	44	52
Pubblicità	2	3
Viaggi e trasferte	10	21

Cancelleria e stampati	1	1
Compensi collegio sindacale	50	50
Compensi società di revisione	19	11
Compensi amministratori	58	92
Spese telefoniche	12	12
Spese di rappresentanza	0	5
Contributi associativi vari	60	58
Canoni licenze software	32	0
Pulizia	16	13
Altre spese amministrative	132	124
Totale	529	534

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della voce 100: rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari a € 306 mila (€ 123 mila nel precedente esercizio).

Le rettifiche di valore su crediti e gli accantonamenti su garanzie e impegni si riferiscono all'incremento del fondo svalutazione sofferenze di cassa per € 198 mila, e all'accantonamento derivante dall'analisi del portafoglio di garanzie deteriorate (sofferenze di firma) relativamente alle posizioni in essere con Asconfidi Lombardia per € 91 mila e con Fidimpresa Veneto per € 17 mila.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Rettifiche di valore - su esposizioni deteriorate	Rettifiche di valore - forfettarie su esposizioni non deteriorate	Accantonamenti su garanzie e impegni - su garanzie e impegni deteriorati	Accantonamenti su garanzie e impegni - forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
2. Crediti verso clientela	198	0	108	0
Totale	198	0	108	0

5.2 Composizione della voce 110: riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari a € 112 mila (€ 302 mila nel precedente esercizio).

La presente voce è costituita dalle riprese di valore derivanti dall'analisi del portafoglio di garanzie deteriorate (*scaduto deteriorato, inadempienze probabili, sofferenze di firma*) relativamente alle posizioni garantite direttamente da Confiditer.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni	112	302
Totale	112	302

5.4 Composizione della voce 150: rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce è pari a € 64 mila (€ 64 mila di euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento	1	0	0	1
Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno	1	0	0	1
Totale immobilizzazioni immateriali	2	0	0	2
Immobilizzazioni materiali				
Fabbricati	52	0	0	52
Altre immobilizzazioni materiali	10	0	0	10
Totale immobilizzazioni materiali	62	0	0	62
Totale	64	0	0	64

Sezione 6 – Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 160: altri proventi di gestione

La voce è pari a € 295 mila (€ 2 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utilizzo fondi finalizzati all'attività di garanzia a copertura dell'accantonamento al fondo rischi per interventi a garanzia (sofferenze di cassa)	198	0
Utilizzo fondi finalizzati all'attività di garanzia a copertura dell'accantonamento al fondo rischi per posizioni deteriorate (sofferenze di firma)	90	0
Recupero spese sostenute	3	2
Altri proventi	4	0
Totale	295	2

6.2 Composizione della voce 170: altri oneri di gestione

La voce è pari a € 47 mila (€ 41 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
TARI	4	3
IMU	9	10
Contributo annuale O.C.M.	11	0
Multe e sanzioni	4	10
Omaggi	5	4
Altri oneri	14	14
Totale	47	41

6.3 Composizione della voce 220: proventi straordinari

La voce è pari a € 224 mila (€ 424 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- sopravvenienze attive derivanti da recuperi vari su posizioni escusse: € 16 mila;
- sopravvenienze attive derivanti dal recupero di depositi cauzionali prescritti: € 200 mila;
- altri proventi di competenza del precedente esercizio: € 8 mila.

6.4 Composizione della voce 230: oneri straordinari

La voce è pari a € 86 mila (€ 469 mila nel precedente esercizio) ed è ascrivibile allo stralcio di alcune poste attive considerate inesigibili.

6.5 Composizione della voce 260: imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è pari a € 20 mila (€ 19 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	20
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- 2 -/+3)	20

Le imposte correnti, pari a complessivi € 20 mila, si riferiscono all'accantonamento Irap (€ 18 mila) e Ires (€ 2 mila) dell'esercizio.

Parte D - Altre Informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

Informazioni di natura qualitativa

Gli importi indicati nei conti d'ordine corrispondono, sulla base del riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, ai valori residui dei rischi garantiti dalla Cooperativa e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale. Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello derivante dal riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, in termini di valori residui dei rischi da noi garantiti, dato dall'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento adottato e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al fine di adeguare il processo di valutazione delle garanzie rilasciate ai criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, è stata adottata una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati, classificando le esposizioni in essere nelle seguenti categorie:

- I. in bonis;
- II. scadute non deteriorate;
- III. scadute deteriorate;
- IV. inadempienza probabile;
- VI. sofferenza di firma;

VII. sofferenza di cassa.

Il processo degli accantonamenti prudenziali segue la citata divisione delle garanzie in essere. Per le garanzie in bonis e per lo scaduto non deteriorato si prevede un accantonamento per massa, la cui determinazione viene effettuata sulla base di dati storici e analisi prospettiche del decadimento medio delle posizioni.

Per le posizioni deteriorate l'accantonamento prudenziale viene effettuato nominalmente su ogni singola posizione, anche sulla base delle segnalazioni ricevute da Asconfidi Lombardia per le controgaranzie rilasciate in favore della medesima società, ovvero per categorie omogenee di crediti, qualora ritenuto congruo dall'organo amministrativo.

Informazioni di natura quantitativa

Garanzie rilasciate e impegni

10- Debito residuo € 57.751 (€ 67.680 nel 2023) di cui garantito € 30.636 (€ 33.663 nel 2023)

In questa voce vengono indicati i rischi in essere alla fine dell'esercizio, cioè l'ammontare residuo delle operazioni di finanziamento erogate dagli Istituti di credito convenzionati agli operatori economici ed assistite dalla nostra garanzia. L'ammontare delle garanzie rilasciate in essere al 31/12/2024 – come risulta dai tabulati inviati dagli Enti creditizi nonché dalle eventuali comunicazioni pervenute in riscontro alle richieste inoltrate dalla cooperativa alla fine dell'anno – può essere così ulteriormente suddiviso:

Beneficiari	Residuo finanziamenti	Garanzia rilasciata
Imprese socie (garanzie dirette)	€ 33.858	€ 22.381
Imprese socie (controgaranzie AFL)	€ 20.812	€ 7.024
Imprese socie (controgaranzie Fidi Impresa)	€ 3.081	€ 1.231
TOTALE	€ 57.751	€ 30.636

20 – Impegni – € 3.169 (€ 4.588 nel 2023) di cui garantito € 2.227 (€ 3.394 nel 2023).

La voce "impegni" comprende le garanzie deliberate ma le cui operazioni di finanziamento, alla data del 31/12/2024, non risultavano ancora perfezionate. Le operazioni in attesa di erogazione sono n. 28.

Informativa – TABELLE (Valori in migliaia di euro)

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	18.210
2) Altre garanzie rilasciate	10.449
3) Impegni irrevocabili	2.227
Totale	30.886

A.2 Finanziamenti

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione	859	671	188
1. Esposizioni deteriorate: sofferenze	859	671	188
Altri finanziamenti	30.636	1.978	28.658
1. Esposizioni non deteriorate	25.690	186	25.504
2. Esposizioni deteriorate: sofferenze	2.954	1.298	1.656
3. Altre esposizioni deteriorate	1.992	494	1.498
Totale	31.495	2.649	28.846

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

	Esposizioni deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	7.491
B. Variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	0
C.2 cancellazioni	1.686
Totale variazioni in diminuzione	1.686
D. Esposizione lorda finale	5.805

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Garanzie rilasciate - contro garantite - Valore lordo	Garanzie rilasciate - contro garantite - Accantonamenti totali	Garanzie rilasciate - altre - Valore lordo	Garanzie rilasciate - altre - Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	16.385	238	5.973	1.219
- garanzie a prima richiesta	15.799	99	2.846	581
- altre garanzie	586	139	3.127	638
Garanzie rilasciate pro quota	5.726	0	2.552	521
- altre garanzie	5.726	0	2.552	521
Totale garanzie rilasciate	22.111	238	8.525	1.740

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di - garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Controgaranzie a fronte di - garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Controgaranzie a fronte di - garanzie rilasciate pro quota
Garanzie a prima richiesta controgarantite da	15.799	15.799	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	15.799	15.799	0	0
Altre garanzie controgarantite da	6.312	586	0	5.725
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	5.584	419	0	5.164
- Altre garanzie pubbliche	227	24	0	203
- Intermediari vigilati	378	80	0	298
- Altre garanzie ricevute	123	63	0	60
Totale	22.111	16.385	0	5.725

A.6 Numero delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Garanzie in essere a fine esercizio - su singoli debitori	Garanzie in essere a fine esercizio - su più debitori	Garanzie rilasciate nell'esercizio - su singoli debitori	Garanzie rilasciate nell'esercizio - su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	499	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	499	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota	503	0	225	0
- altre garanzie	503	0	225	0
Totale	1.002	0	225	0

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
Altre garanzie	78	13	78
B. Altre	78	13	78
Totale	78	13	78

A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate

	Garanzie a prima richiesta - controgarantite	Garanzie a prima richiesta - altre	Altre garanzie - controgarantite	Altre garanzie - altre
(A) Valore lordo iniziale	19.793	1.891	6.247	5.731
(B) Variazioni in aumento				
- (b1) Garanzie rilasciate	8.608	1.427	41	90
Totale variazioni in aumento	8.608	1.427	41	90
(C) Variazioni in diminuzione				
- (c1) Garanzie escusse	166	0	0	0
- (c2) Altre variazioni in diminuzione	12.436	471	0	119
Totale variazioni in diminuzione	12.602	471	0	119
(D) Valore lordo finale	15.799	2.847	6.288	5.702

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	2.696
B. Variazioni in aumento	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	306
Totale variazioni in aumento	306
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 riprese di valore da valutazione	112
C.3 cancellazioni	242
Totale variazioni in diminuzione	354
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	2.648

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Importo
Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni	
1. Crediti verso banche	2.402
2. Crediti verso enti finanziari	500
3. Crediti verso clientela	300

4. Obbligazioni e altri titoli di debito	5.440
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.401
6. Attività materiali	1.351
Totale	13.394

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio

	Commissioni attive - controgaranti te	Commissioni attive - altre	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - controgaranzie	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - riassicurazioni	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - altri strumenti di mitigazione del rischio	Commissioni passive per collocamento di garanzie
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	198	36	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	198	36	0	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota	79	71	0	0	0	0
- altre garanzie	79	71	0	0	0	0
Totale	277	107	0	0	0	0

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Settore	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: importo garantito per settore di attività	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: ammontare attività sottostanti per settore di attività	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: importo garantito per settore di attività	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota: importo garantito
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.064	0	0	0	457
Fabbricazione prodotti in metallo	3.114	0	0	0	1.170
Fornitura en. Elettrica, gas, vapore	95	0	0	0	78
Lavori di costruzione specializzati	1.145	0	0	0	1.137
Commercio ingrosso	3.452	0	0	0	2.609
Trasporti	1.938	0	0	0	108
Alloggio	967	0	0	0	749
Attività dei servizi di ristorazione	2.979	0	0	0	2.400
Att. dei servizi di informazione e inform.	306	0	0	0	601
Attività immobiliari	837	0	0	0	393
Att. sportive, di intrattenim. e divertimento	522	0	0	0	175
Attività dei servizi alla persona	282	0	0	0	140
Altro	1.945	0	0	0	1.973
Totale	18.646	0	0	0	11.990

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota: importo garantito
Lombardia	7.262	0	0	0	6.340
Veneto	11.058	0	0	0	5.515
Campania	11	0	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	50
Trentino Alto Adige	160	0	0	0	85
Toscana	9	0	0	0	0
Sardegna	24	0	0	0	0
Calabria	69	0	0	0	0
Piemonte	8	0	0	0	0
Lazio	17	0	0	0	0
Liguria	28	0	0	0	0
Totale	18.646	0	0	0	11.990

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Settore	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Agricoltura, silvicoltura e pesca	17	0	15
Fabbricazione prodotti in metallo	73	0	34
Fornitura en. Elettrica, gas, vapore	3	0	1
Lavori di costruzione specializzati	29	0	27
Commercio ingrosso	122	0	165
Trasporti	35	0	10
Alloggio	23	0	14
Attività dei servizi di ristorazione	107	0	114
Att. dei servizi di informazione e inform.	6	0	23
Attività immobiliari	13	0	12
Att. sportive, di intrattenim. e divertimento	7	0	8
Attività dei servizi alla persona	8	0	11
Altro	56	0	69
Totale	499	0	503

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Lombardia	173	0	316
Veneto	317	0	184
Campania	1	0	0
Emilia Romagna	0	0	1
Trentino Alto Adige	1	0	2
Toscana	1	0	0
Sardegna	1	0	0
Calabria	2	0	0

Piemonte	1	0	0
Lazio	1	0	0
Liguria	1	0	0
Totale	499	0	503

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

	ATTIVI	NON ATTIVI
A. Esistenze iniziali	3.182	7.736
B. Nuovi associati	107	0
C. Associati cessati	0	35
D. Esistenze finali	3.289	7.701

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci.

2.1 Compensi

Nel corso dell'anno 2024 sono stati corrisposti i seguenti compensi e contributi accessori:

- Consiglio di Amministrazione: € 50 mila;
- Collegio Sindacale: € 50 mila.

Tutti gli emolumenti vengono regolarmente assoggettati a ritenute erariali e, ove previste, previdenziali.

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

Si precisa che nell'esercizio non sono state rilasciate garanzie a favore degli amministratori e sindaci della Società.

Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Si segnala che la Società non è soggetta al controllo di società che redigono il bilancio consolidato.

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si fa presente che la Società non ha realizzato nell'esercizio operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Sezione 5 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si fa presente che la Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Sezione 6 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnalano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo gestionali che possano compromettere la società ed i suoi

fondamentali, fatti salvo quelli esogeni che stanno caratterizzando la scena nazionale ed internazionale. Con riferimento alle tensioni internazionali a seguito del persistere del conflitto Ucraina - Russia e del conflitto israeliano-palestinese continuano a manifestarsi importanti conseguenze sull'economia nazionale e sui comparti del Turismo e Ricettività, del Commercio e della Ristorazione. Gli shock energetici, inflazionistici e di difficoltà sulle forniture per molte filiere produttive e distributive continuano a pesare sulle imprese e sulle PMI italiane, così come le tensioni sui mercati finanziari, azionari ed obbligazionari.

A livello generale di settore Confidi i dati operativi degli ultimi anni sono caratterizzati dall'ampio e sistematico ricorso diretto delle Banche alla garanzia (pubblica) del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. 662/1996. Anche se risulta esaurita la eccezionale spinta legata al periodo "pandemico", da 03/2020 a 06/2022 e con lo straordinario incremento dello strumento pubblico di garanzia (+1.200% dalle n.° 125.639 operazioni del 2019 alle n.° 1.621.015 operazioni del 2020) i dati del Fondo di Garanzia rimangono molto elevati per l'esercizio 2024, soprattutto in raffronto al periodo pre-covid.

In termini operativi, per la nostra Società e per l'intero comparto dei Confidi, vi sono aspetti che hanno ridotto l'attività caratteristica per il recente passato, ma che potrebbero essere superati proprio a partire dal periodo 2025/2026, grazie alla presumibile riduzione dei volumi di operatività del Fondo di Garanzia per le PMI.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 29, la Società non rileva, sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed operativo, sintomi tali da far presagire incertezze in merito alla continuità aziendale con riferimento ai prossimi dodici mesi.

Sezione 7- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di provvedere alla destinazione del risultato d'esercizio pari ad € 18 mila come segue: a riserva legale ordinaria indivisibile per il 30% pari ad € 5 mila; a riserva statutaria indivisibile per la parte residua pari ad € 13 mila.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

Informativa ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che la Società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2024, aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n. 234/2012 oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Requisiti di mutualità prevalente

Ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile si dà atto che la Cooperativa ha i requisiti della mutualità

prevalente, in quanto il suo statuto prevede che:

- è fatto divieto di distribuire dividendi ed avanzi di gestione di qualsiasi natura;
 - è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, o comunque posseduti dagli stessi, in misura superiore a quattro punti e mezzo rispetto all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, riferito al capitale effettivamente versato, fermo il divieto assoluto di distribuire avanzi di gestione in qualsiasi forma;
 - è fatto divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperatori;
 - è fatto obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della cooperativa, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale effettivamente esistente e versato, ai fondi di garanzia interconsortile.
- Inoltre, l'attività sociale nell'anno 2024 è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci. Il parametro contabile contenuto nell'art. 2513 lettera a) del codice civile si deve intendere riferito alla voce 40 del conto economico pari a € 577 mila relativa ai ricavi di esercizio conseguiti per prestazioni di garanzia svolte esclusivamente nei confronti dei soci.

Si dà atto che la Cooperativa è iscritta con il numero A100313 all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente e che ha operato esclusivamente in favore delle imprese socie.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(_____)

Verona, li 24/03/2025